



► 25 Aprile 2015

QUARTIERI IN FIORE



# UN LABIRINTO VERDE E “SOSTENIBILE” PER MILANO

50

IO DONNA – 25 APRILE 2015



Courtesy Fabio Novelli

*Con l'edizione 2015, si festeggiano, nei giardini Indro Montanelli di Milano, i 20 anni di Orticola, mostra mercato di cui Io donna è partner.*

Vivai di ricerca, piante aromatiche (e commestibili), aiuole intelligenti. E un nuovo, immenso parco. La mostra mercato Orticola regala alla città dell'Expo spazi "green" che dureranno nel tempo  
*di Camilla Baresani*

**B**ENCHÉ CIBO E DESIGN SEMBRINO ASSORBIRE gran parte del dibattito sulle cose che ci rendono bella la vita, gli appassionati del mondo botanico sono in continua ascesa. Avere conoscenza e cura del verde, fosse anche quello espresso da vasetti di piantine aromatiche sul davanzale di casa, non è più lo svago e l'impegno di signore piene di cognomi o di pensionati con l'hobby dell'orto, ma il segno dell'attenzione contemporanea alla qualità di quello che ci circonda: è cultura del verde.

Quasi in sincronia con l'inaugurazione del megacontenitore dell'Expo, da venerdì 8 a domenica 10 maggio, a Milano ci sarà un'imperdibile edizione di Orticola, la mostra mercato di piante e fiori rari che si svolge ai Giardini Pubblici Indro Montanelli, di cui *Io donna* è partner. Per festeggiare i 20 anni di Orticola e i 150 dell'Associazione Orticola di Lombardia, nell'area urbana fioriranno (letteralmente!) corsi, visite guidate, eventi, conversazioni botaniche, all'insegna di un tema unitario, "l'italianità del giardino": protagoniste le rose italiane (fra cui la nuova rosa arancio a cespuglio dedicata a Francesca Marzotto Caotorta, ideatrice e curatrice della mostra), le piante aromatiche e ogni genere di pianta commestibile, magari spontanea come la rosa canina. «La mostra ha sempre fatto tanto per Milano. Da un lato promuove il piccolo vivaismo non commerciale, di pura ricerca, dall'altro fa sì che i visitatori imparino a conoscere le piante, non solo

**“È importante riscoprire e tutelare le caratteristiche botaniche e culturali del giardino italiano, ormai alterate o perdute”**

*(Filippo Pizzoni)*

gli arbusti ma anche le erbacce che sembrano scomparire d'inverno» ci dice l'architetto e paesaggista Filippo Pizzoni, consigliere di Orticola e curatore delle attività esterne alla mostra. «Nel biglietto d'ingresso è inclusa la partecipazione a corsi botanici, che insegnano le tecniche di coltura: l'anno scorso ci sono stati oltre 60 laboratori, cui hanno partecipato un migliaio di adulti e bambini fra i 30 mila visitatori. Dato che Orticola è un'associazione senza scopo di lucro, il ricavo dei biglietti d'ingresso viene dato al Comune per migliorare la cura e l'aspetto del verde cittadino».

Se pensiamo che mettere a prato le aiuole urbane sia la soluzione ideale, Filippo Pizzoni ci spiega quanto sia banale e costosa, in termini di manutenzione, questa scelta, quando per aiuole e giardini si può invece puntare su una sperimentazione che individui piante adatte al nostro clima, alle città, al nostro gusto. «Le aiuole devono promuovere la conoscenza del verde e avere cartelli con qualche informazione



*L'architetto e paesaggista Filippo Pizzoni, consigliere di Orticola, è ideatore di Prato Fiorito (sotto), labirinto di erbe e piante diverse, nell'area di Citylife, che diventerà il terzo parco di Milano.*



sommaria: il nome delle piante e delle erbe o dei fiori, quando vanno potate, quando si seccano».

Citylife, che sta costruendo nell'area dove un tempo c'era la Fiera Campionaria di Milano gli edifici delle tre archistar Isozaki, Libeskind e Hadid, ha chiesto all'Associazione Orticola di Lombardia di utilizzare una parte della superficie per creare un giardino. Durante Orticola crescerà Prato Fiorito, il labirinto disegnato da Filippo Pizzoni fatto di erbacce perenni e annuali, di colture da orto e di specie aromatiche. L'area, a disposizione di tutti, è parte del terzo parco cittadino dopo i Giardini Pubblici e il Parco Sempione, e comunque il primo parco del centro creato dalla fine dell'Ottocento. «Per questo labirinto mi sono ispirato alla tradizione dei giardini lombardi, circondati da aree agricole. È frutto di uno studio sul verde pubblico e della ricerca di specie che siano belle, naturali e sostenibili» dice Pizzoni. «È importante riscoprire e tutelare le caratteristiche botaniche e culturali del giardino italiano, ormai alterate o perdute».

Prato Fiorito non sarà l'unico evento Fuori Orticola. Oltre a vie e piazze allestite da vivai, verrà aperta al pubblico Villa Lonati, sede del settore Verde e Agricoltura del Comune di Milano. Fra i tanti altri eventi, una lezione di Davide Oldani al Museo Bagatti Valsecchi: spiegherà l'uso delle piante aromatiche in cucina. In vendita le “shopper aromatiche” della sartoria Borseggi del carcere di Opera, con una piantina officinale coltivata da persone diversamente abili.

Programma completo e prevendita dei biglietti su [orticola.org](http://orticola.org). ●

